

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto **Sig. Fabio Paccapelo**, in qualità di legale rappresentante della società **San Basilio Wind S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Viale Gramsci 24, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con C.F. e P.IVA. 09836481219,

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

ID 8525 - Progetto di impianto fotovoltaico della potenza pari a 35,52 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Mottola (TA) e Castellaneta (TA), presentato dalla società Sinergia GP4 S.r.l. "Impianto FV di MOTTOLA" di potenza 35,52 MW integrato con l'agricoltura, con annesso il "Mottola Green Hydrogen" "idrogeno verde" di elevata purezza attraverso elettrolisi di acqua demineralizzata. Cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di Utenza, ubicata nel comune di Castellaneta (TA)".

*N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

- Salute pubblica Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

### A. Aspetti di carattere generale – Sul procedimento autorizzativo di AU e VIA del progetto in oggetto

#### 1. Improcedibilità dell'istanza di AU di Sinergia GP4 per varie carenze tra cui indisponibilità dell'area di progetto.

In relazione al procedimento autorizzativo avviato dalla Sinergia GP4 S.r.l. (di seguito “**Sinergia GP4**”), ai fini dell’ottenimento del provvedimento di VIA (ex art. 27 D.Lgs. n. 152/2006) da parte del Ministero competente (MASE) e Autorizzazione Unica (ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003, di seguito “**AU**”) da parte della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, per il progetto fotovoltaico oggetto di procedura di VIA sopra identificato, si evidenzia che **l’istanza di AU presentata dalla Sinergia GP4 all’ufficio regionale riferito per tale progetto fotovoltaico, è allo stato soggetta a dichiarazione di improcedibilità da parte della Regione Puglia.**

Si rappresenta infatti, che il procedimento di AU avviato dalla Sinergia GP4 il 17.10.2020 non è mai stato formalmente dichiarato procedibile dalla Regione Puglia. Anzi, con le comunicazioni/note del 1.12.2020 (nota prot. n. AOO\_159/02/12/2020 n. 8571), del 5.11.2021 (nota prot. AOO 159/05/2021 n. 11538) e, da ultimo, del 21.09.2022 (nota prot. n. AOO\_159/PROT/21/09/2022/0009377) la Regione Puglia dichiarava l’improcedibilità dell’istanza di AU per carenza documentale rispetto alla documentazione prevista dal punto 2.2 della DGR 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali.

In particolare, nella citata nota del 1.12.2020, la Regione Puglia, segnalava una serie di carenze, tra cui: (i) l’indisponibilità dell’area da parte del proponente, (ii) la mancata formalizzazione della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio da parte del proponente e (iii) il mancato aggiornamento del piano particellare di esproprio.

In merito al primo punto (indisponibilità dell’area del progetto), la Sinergia GP4, al fine di dimostrare la disponibilità dell’area di progetto, aveva allegato (all’istanza di AU) un contratto preliminare di cessione di diritti di superficie e servitù sottoscritto in data 22.11.2019 da Sinergia EGP1 S.r.l. con la società “Società Agricola F.lli Peterera S.S.”. che si impegnava a costituire i diritti reali in questione sulle seguenti aree di sua proprietà di cui al Catasto terreni di Mottola (TA): Foglio 61, Particelle 4, 11, 32, 110, 11, 113, 116, 136, 146, 147, 213 in parte, 225, 236, 455, 458 e 459.

Si evidenzia a riguardo che la Regione Puglia, nella nota citata del 1.12.2020 rilevava che la Sinergia GP4 non aveva la disponibilità dell’area di progetto “*considerato che il contratto preliminare pervenuto per la costituzione di diritti reali di superficie e di servitù dei terreni relativi alla localizzazione dell’impianto fotovoltaico sono stati stipulati con Soc. Sinergia EGP1 S.r.l. e non con la società proponente*”. La Regione a riguardo: i) chiedeva documentazione relativa alla cessione del contratto e/o dei relativi diritti e obblighi derivanti a favore di Sinergia GP4, considerato che trattasi di due soggetti giuridici diversi; ii) nella nota citata e nelle note successive evidenziava che la disponibilità dell’area sulla quale realizzare l’impianto e le opere connesse è individuata tra i contenuti minimi dell’istanza di AU ai sensi delle seguenti previsioni normative: art. 13.1, lettera c) Parte III del D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili); punto 2.2. lettera j) della D.G.R. Puglia n. 3029/2010; punto 4.2.13 lettera j) della D.D. Puglia n. 1/2011.

A ciò si aggiunga che l’efficacia di tale contratto preliminare, per quanto noto, risulta scaduta/cessata a giugno 2022 come previsto dall’art. 3.1 del contratto, il quale prevede che “*la durata del presente contratto preliminare di opzione è di trenta mesi a partire dalla data di sottoscrizione*”.

Lo stesso contratto è stato allegato, altresì, dalla Sinergia GP4 all'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA il cui procedimento è incardinato presso Codesto Ministero, al fine di dimostrare la disponibilità dell'area.

La Regione Puglia ha richiesto più volte alla Sinergia GP4 di integrare la documentazione a corredo della propria istanza di AU giudicata carente.

Da ultimo, la Regione Puglia con comunicazione del 21 settembre 2022, aveva assegnato d'ufficio a Sinergia GP4 (che aveva richiesto una ulteriore proroga della sospensione del procedimento di AU – inizialmente sospeso per 180 giorni dal 20 gennaio 2022 con nota della Regione Puglia di pari data (prot. n. 159/20/01/2022/0000463) – nelle more della procedura di VIA statale) un termine di 15 giorni, per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta (ivi compreso il titolo di disponibilità delle aree), pena la definitiva dichiarazione di improcedibilità dell'istanza di AU con conseguente archiviazione.

Ad oggi tale termine assegnato (15 giorni dal 21 settembre 2022) risulta ampiamente decorso e pertanto la Regione Puglia (a seguito di nota di riscontro presentata da Sinergia GP4 in data 22 settembre 2022 – prot. 9446- non accessibile) dovrebbe formalmente esprimersi sulla procedibilità dell'istanza di AU della Sinergia GP4 e del relativo procedimento.

In assenza di un valido titolo attestante la disponibilità dell'area e di una richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, la Regione Puglia dovrebbe quindi procedere a dichiarare formalmente improcedibile l'istanza di AU della Sinergia GP4. Altre carenze sono state sollevate dalla Regione Puglia, come riferito, in merito all'istanza di AU della Sinergia GP4 che ove non sanate dovrebbero portare alla relativa dichiarazione di improcedibilità.

Per un dettaglio delle carenze contestate dalla Regione Puglia in merito all'istanza di AU della Sinergia GP4, oltre all'indisponibilità dell'area di progetto, si allega le citate note:

- nota della Regione Puglia n. 11538 del 5 novembre 2021 con cui venivano rilevate diverse carenze dopo i riscontri di Sinergia GP4 (all'esito di nota originaria regionale del 1.12.2020 n. 8571 che contestava carenze documentali); e ultima nota regionale disponibile del 21 settembre 2022 (prot. 159), che assegnava un termine di 15 giorni per sanare le carenze emerse. **(Allegato 3 - Note Regione Puglia del 5.11.2021 (prot. 11538) e del 21.9.2022 (prot. 158) di contestazione di carenze dell'istanza di AU di Sinergia GP4.)**

Si evidenzia in conclusione che l'improcedibilità dell'istanza di AU, per cui si attende ormai da mesi pronuncia della Regione Puglia, produrrebbe effetti anche sul procedimento di VIA, viziando quindi anche tale procedimento.

## **2. L'istanza di PAUR presentata dalla San Basilio Wind S.r.l. in assenza di procedimenti autorizzativi riguardanti l'impianto della Sinergia GP4 S.r.l.**

Si rappresenta inoltre che la scrivente San Basilio Wind S.r.l. ("San Basilio") ha presentato in data 31.03.2022 istanza per il rilascio del PAUR alla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza di 29,4 MW: il progetto della San Basilio ricadeva in relazione a n. 2 aerogeneratori e opere di viabilità di servizio su aree oggetto del contratto preliminare di costituzione di superficie e servitù depositato dalla Sinergia GP4.

Tuttavia, si evidenzia che Sinergia GP4 presentava inizialmente istanza di PAUR (comprensiva di istanza di AU) alla Provincia di Taranto in data 8.10.2020 ma successivamente, chiedeva e otteneva dalla Provincia di Taranto in data 20.01.2022 (nota prot. n. 0001945/2022) l'archiviazione del procedimento PAUR per avviare il procedimento di VIA.

Di conseguenza, al momento della presentazione dell'istanza per il rilascio del PAUR da parte della scrivente San Basilio (i.e. 31.03.2022) non era in corso né un procedimento di PAUR, né di VIA della Sinergia GP4 per il progetto del proprio impianto fotovoltaico: il procedimento di VIA veniva avviato solo con istanza del 31 maggio 2022.

In merito all'interferenza tra i due progetti, si rappresenta che in data 24.05.2022, la Regione Puglia rilevava l'interferenza tra il progetto per la realizzazione dell'impianto eolico della scrivente e la proposta progettuale dell'impianto fotovoltaico presentata dalla Sinergia GP4.

In particolare, parte dell'area dell'impianto fotovoltaico proposto dalla Sinergia GP4 si sovrappone con le aree di sedime degli aerogeneratori T2 e T3 dell'impianto eolico e le relative viabilità di servizio (relative al progetto della scrivente).

Si veda a riguardo il documento allegato alle presenti osservazioni rappresentante la sovrapposizione in questione (**Allegato 4 - Rappresentazione Sovrapposizione**): in particolare, l'aerogeneratore (WTG) T2 con relative opere di viabilità sarebbe collocato nelle Particelle 147 e 235 (F. 61) mentre l'aerogeneratore (WTC) T3 con relative opere di viabilità sarebbe collocato nelle Particella 11 (F 61), rientranti nell'area di progetto indicata dalla Sinergia GP4 per il proprio impianto fotovoltaico.

La scrivente nell'ambito della propria istanza di AU, formulata nel procedimento di PAUR, ha richiesto di disporre di tali aree, unitamente alle altre aree di progetto, tramite dichiarazione di pubblica utilità (esproprio ex DPR 327/2001): la richiesta formulata avveniva in assenza della pendenza di alcun procedimento autorizzativo di PAUR/AU/VIA relativo al progetto di impianto fotovoltaico della Sinergia GP4. Nessun diritto pregresso sulle aree oggetto di sovrapposizione/interferenza può quindi oggi essere vantato dalla Sinergia GP4.

A ciò si aggiunga che l'istanza di AU della Sinergia GP4 è soggetta a dichiarazione di improcedibilità (come sopra ampiamente argomentato), mentre il procedimento di PAUR (comprensivo di istanza di AU) relativo al progetto eolico della scrivente San Basilio è ad oggi ritualmente in corso.

## **B. Aspetti progettuali**

### **La preferenza progettuale dell'impianto eolico della scrivente**

Come evidenziato precedentemente e risultante da Allegato 4 – Rappresentazione Sovrapposizione, sussiste una sovrapposizione tra le aree che sarebbero occupate da n. 2 aerogeneratori (e relative viabilità di servizio) della scrivente e alcune aree di progetto dell'impianto fotovoltaico della Sinergia GP4.

Considerata l'impossibilità, da parte delle autorità competenti, di rilasciare provvedimenti autorizzativi per entrambi i suddetti progetti sulle medesime aree di sedime, si evidenzia che, da un punto di vista progettuale, il progetto eolico presentato dalla scrivente risulta preferibile rispetto al progetto fotovoltaico presentato della Sinergia GP4 per le seguenti ragioni che si chiede di voler considerare:

- **Densità energetica** - L'impianto eolico della scrivente garantirebbe una migliore produzione di energia a fonti rinnovabili rispetto a quello della Sinergia GP4. La densità energetica disponibile sfruttamento dell'impianto eolico della scrivente (calcolata come energia per superficie occupata e MW di potenza) sarebbe superiore a quella dell'impianto fotovoltaico proposto dalla Sinergia GP4. Gli aerogeneratori proposti dalla scrivente occupano un'area di sedime, compresa la viabilità di servizio, nell'ordine dei 1.000 metri quadrati: considerato che ciascun aerogeneratore ha una potenza installata di circa 5 MW (5.000 kW), si ha una densità energetica pari a 5 kW per ciascun metro quadrato. Si fa notare in particolare che, di contro, il progetto in esame prevede l'installazione di circa 35 MW (35.000 kW) su circa 70 ettari (700.000 metri quadri), ottenendo una densità energetica di soli 0,05 kW per ciascun metro quadrato, ovvero pari a 1 centesimo di quella associata all'impianto eolico. Detto in altri termini, un impianto fotovoltaico, a parità di potenza installata, occupa una superficie 100 volte superiore di quella occupata da un impianto eolico.
- **Producibilità** – un impianto fotovoltaico, come noto, produce energia solo in ore diurne in cui è presente sufficiente radiazione solare. Tale circostanza determina delle rilevanti criticità nella gestione della rete di trasmissione

dell'energia elettrica, con una sostanziale impossibilità di trovare un bilanciamento tra immissione e prelievo. Di contro, la risorsa eolica, garantendo una maggiore continuità di funzionamento, sottopone ad un minore stress la rete di trasmissione. Pertanto, la produzione di energia da fonte eolica, risulta più efficiente rispetto a quella fotovoltaica anche in vista del raggiungimento, entro il 2030, degli obiettivi imposti dall'Unione Europea per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, aumentare la quota delle energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica.

### **C. Aspetti ambientali**

Il progetto per la realizzazione di un impianto eolico presentato dalla scrivente è preferibile anche da un punto di vista ambientale, rispetto al progetto fotovoltaico presentato dalla Sinergia GP4, per le seguenti ragioni che si chiede di considerare nell'ambito del procedimento di VIA in:

- **Consumo di suolo** – quanto riferito in precedenza a proposito della densità energetica si traduce in un differente impatto delle due tipologie di impianti in termini di consumo di suolo che, per il fotovoltaico, come detto, è di ben 100 volte superiore, a parità di potenza installata.
- **Vocazione agricola del territorio** – quanto riferito al punto precedente incide in maniera determinante sulla modifica dell'attuale status delle aree coinvolte dai due progetti. Il territorio in questione, infatti, è, come noto, caratterizzato da una spiccata vocazione agricola (la provincia di Taranto vanta una delle maggiori SAU in Italia, vicina al 60%). Ne deriva che nel contesto in esame la realizzazione di un impianto eolico è certamente da preferire rispetto ad un fotovoltaico, proprio al fine di preservare la vocazione agricola del territorio. Al proposito si consideri che, proprio al fine di preservare la vocazione agricola dei territori, l'orientamento generale è da tempo quello di concentrare gli impianti fotovoltaici tradizionali nelle cosiddette aree idonee (aree industriali, cave, ex discariche, fasce stradali e ferroviarie, ecc.), incentivando la realizzazione in aree agricole di impianti cosiddetti agrivoltaici realizzati con le accortezze necessarie per garantire la continuità dell'attività agricola.

L'impianto in questione, però per come è stato progettato, si ritiene che non consentirebbe di preservare del tutto la possibilità di dare continuità alla preesistente attività agricola.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 –Note Regione Puglia del 5.11.2021 (prot. 11538) e del 21.9.2022 (prot. 158) di contestazione di carenze dell'istanza di AU di Sinergia GP4.

Allegato 4 - Rappresentazione Sovrapposizione

Luogo e data \_\_\_\_\_

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO 159/05/11/2021 n°11538

PROVINCIA DI TARANTO

[protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it)  
[settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

Spett.Le Sinergia GP4 S.r.l.

[sinergia.gp4@pec.it](mailto:sinergia.gp4@pec.it)

**Cod. Id. KUXNGF5** (da citare in corrispondenza)

**Oggetto:** *Sinergia GP4 S.r.l. – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale “Impianto Fotovoltaico di Mottola, della potenza nominale di 35,52MW, da realizzare nel Comune di Mottola (TA) ed opere connesse ricadenti anche nel Comune di Castellaneta (TA).”*

Conferenza dei servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 08.11.2021 ore 10.30, rif prot. prov.le n. 0036928/2021 del 27/10/2021, acquisito al prot. n.11195 del 27/10/2021 – **Riscontro**

Con riferimento alla conferenza di servizi convocata per il giorno 08/11/2021, relativa al procedimento di cui all'oggetto, e considerato, inoltre, che il punto 13.1) lett.A) Parte III dell'Allegato al D.M. 10/09/2010 ed il punto 2., 2.2. lett.a) della deliberazione della Regione Puglia n. 3029 del 30 dicembre 2010 specificano, tra l'altro, che l'istanza di AU, per il rilascio dell'autorizzazione unica, deve essere corredata, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, “dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi”, la Sezione ha esaminato la documentazione trasmessa in data 30/12/2021, acquisita al prot. n.9482 del 31/12/2021, in data 02/01/2021, acquisita al prot. n.23 del 05/01/2021, e in data 05/11/2021, pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, e caricata, altresì, sul portale regionale, e ha rilevato che la stessa non è stata integrata come richiesto nella nota prot. n.8571 del 01/12/2020.

Pertanto, al fine di garantire la completezza documentale della progettazione definitiva, ha rilevato la permanenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:



1) la **“Relazione tecnica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche” e all’art.26 del DPR 207/2010 s.m.i.**, per gli aspetti relativi alla pianificazione della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, deve contenere anche il “quadro economico delle opere di dismissione e ripristino stato dei luoghi”, da redigere in conformità agli artt. 16 e 32, comma 6, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., il cui importo risultante dovrà rientrare nel costo totale dell’investimento, essere contemplato dal Piano Economico Finanziario e computato ai fini del calcolo degli oneri istruttori.

Con riferimento alla "stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi" sono state integrate, a seguito della richiesta prot. n.8571, del 01/12/2020, le analisi dei NP inseriti nel computo metrico estimativo e l’elenco dei prezzi unitari, dai quali si rileva discrasia tra i nuovi prezzi risultanti dalle analisi condotte con quelli inseriti nell’elenco dei prezzi unitari e nella stima analitica del valore di costo elaborata.

Nello specifico, infatti:

- il “NP 01” risultante dall’analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 1,30, mentre, invece, nel computo metrico estimativo risulta pari a € 1,30;
- il “NP 02” risultante dall’analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 1,50, mentre, invece, nel computo metrico estimativo risulta pari a € 2,00;
- il “NP 05” risultante dall’analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 8.766,42, mentre, invece, nel computo metrico estimativo risulta pari a € 4.450,00 e nell’elenco prezzi pari a € 8.950,00;
- il “NP 06” risultante dall’analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 5.126,95, mentre, invece, nel computo metrico estimativo risulta pari a € 2.460,00 e nell’elenco prezzi pari a € 4.850,00;
- il “NP 07” risultante dall’analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 10.491,48, mentre, invece, nel computo metrico estimativo risulta pari a € 3.793,96 e nell’elenco prezzi pari a € 13.260,00;
- il “NP 08” risultante dall’analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 1,15, mentre, invece, nel computo metrico estimativo risulta pari a € 1,62 e nell’elenco prezzi pari a € 1,10;

Si chiede, pertanto, di aggiornare la stima analitica condotta relativa alla dismissione e ripristino dello stato dei luoghi ed elenco dei prezzi unitari predisposto considerando i NP scaturiti dalle analisi dei prezzi redatte, nella finalità di generare corrispondenza tra i dati nei diversi elaborati sopra citati;



2) relativamente alla **"Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** con riferimento:

- all'**aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza**, previsto tra gli elaborati del progetto definitivo, di cui alla lett.n), comma 2, art 24 DPR 207/2010 s.m.i., risulta pubblicato *l'elaborato "PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA"*, denominato *"KUXNGF5\_DocumentazioneSpecialistica\_04.pdf"*, che dovrà contenere, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, anche la stima sommaria degli oneri di sicurezza che sono stati riportati (al netto dell'IVA) pari ad € 267.395 nel quadro economico dei lavori di realizzazione aggiornato;
- alla **"Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco" ai sensi della L. 353/2000**, a seguito della richiesta della stessa con nota prot. n.8571, del 01/12/2020, risulta pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente dichiarazione resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/00 s.m.i. del legale rappresentante, Dott. Filippo Mercurio, nella quale dichiara che: *"...l'impianto fotovoltaico in oggetto, non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000"*.

Si chiede, come già indicato nella suddetta nota prot. n. 8571, del 01/12/2020, che occorre considerare tutte le aree oggetto di autorizzazione unica e, pertanto, non solo quelle di impianto fotovoltaico, ma anche quelle interessate dalle opere di connessione che sono oggetto del presente procedimento;

3) In riferimento ai **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.4 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, e al comma 2) lett.c) art.24 del D.P.R.207/2010 s.m.i., come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, si chiedono **"idonei rilievi planoaltimetrici dell'intera area progettuale"**, considerato che risulta pervenuto un elaborato, denominato *"KUXNGF5\_RilievoPlanoaltimetrico.pdf"*, riportante la sola sovrapposizione del contorno dell'impianto fotovoltaico e della S.E. MT/AT su curve di livello.

Si precisa che tali rilievi planoaltimetrici devono essere redatti alle scale metriche di rappresentazione adeguate al livello di progettazione definitiva.

I suddetti elaborati di rilievo, che dovranno essere utilizzati quale base cartografica degli elaborati progettuali, dovranno permettere la piena leggibilità ed evidenziare tutti gli elementi esistenti caratterizzanti l'area di progetto, con particolare riferimento a quelli oggetto di possibile interferenza (manufatti, infrastrutture aeree e interrato, alberature, recinzioni, strade, muretti, canali, vasche, tratturi, pozzi, etc).



*"In riferimento alle modalità di rilievo, si sottolinea che il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un'accurata restituzione della morfologia dell'area di analisi (che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto). In particolare, è necessario tener conto della complessità morfologica (selezionando la localizzazione dei rilievi in proporzione alla sua variabilità, deducibile anche dall'analisi della cartografia tecnica regionale e della scala di lavoro)";*

4) In riferimento agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.9 della D.D.11/2011 "Istruzioni Tecniche"**, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, si chiede:

- di quotare gli elaborati grafici pervenuti in conformità al punto 5.1 *"Specifiche sugli elaborati grafici"* della D.D.11/2011, con particolare riferimento al layout dell'impianto fotovoltaico (comprensivo delle 15 cabine di trasformazione e smistamento e della cabina di consegna) e la S.E. MT/AT nella sua localizzazione planimetrica;
- predisposizione di adeguata planimetria stradale, per tutti i tratti di nuova viabilità, così come computati nella stima analitica del valore di costo di realizzazione e rappresentate nell'elaborato denominato *"KUXNGF5\_ElaboratoGrafico\_1\_01.pdf"*, che dovrà contenere la rappresentazione del corpo stradale in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura indicando anche, sulla base di rilievi topografici, le sezioni stradali e i profili longitudinali di nuova realizzazione, in conformità all' art. 28, comma 5, del DPR 207/2010 s.m.i., poiché, ad integrazione documentale risulta pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente la sola documentazione relativa alle nuove strade di accesso all'impianto fotovoltaico e alla S.E. MT/AT;

5) relativamente ai **"Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"**:

- per i calcoli preliminari degli impianti, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, si chiedono integrazioni di elaborati progettuali, come indicato al comma 5 lett a), b), c), art.28 DPR 207/2010, riportanti schemi funzionali e dimensionamento preliminare relativo agli impianti che seguono:
  - di illuminazione e videosorveglianza relativi all'impianto fotovoltaico come previsto in progetto;



- di smaltimento delle acque nere della S.E. MT/AT come computato nella stima analitica condotta;
- di smaltimento delle acque meteoriche del piazzale della S.E. MT/AT, così come descritto nell'elaborato denominato "KUXNGF5\_CalcoliPrelimpianti.pdf" aggiornato e computato nella stima analitica elaborata;

6) relativamente al "**Piano particellare di esproprio del progetto definitivo**" di cui al punto **4. 2.13 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** per le opere nella quale risulta necessaria la procedura espropriativa si chiede di aggiornare il Piano particellare di esproprio e l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili, considerando anche il tratto di elettrodotto AT, da asservire, ricadente in area di proprietà TERNA, che costituisce impianto di utenza per la connessione;

7) In riferimento al "**Quadro economico del progetto definitivo**" di cui al punto **4.2.15 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, aggiornato a seguito della richiesta prot. n. prot. n.8571, del 01/12/2020, si chiede di modificare lo stesso:

- inserendo l'importo relativo all'acquisizione delle aree di impianto fotovoltaico, di cui al contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie, ai sensi dell'art.16, comma 1, lett. b)5), come già indicato nella nota prot. n. prot. n.8571, del 01/12/2020;
- aggiornando il valore delle indennità di espropriazione/asservimento, riportato nel quadro economico pari a € € 11.313, che risulta non in linea con il valore, calcolato nell'elaborato "KUXNGF5\_PianoEsproprio\_02.pdf", pari, invece a € 5.656,42;
- estrapolando la voce A.3) *Dismissione opere*, riportata pari ad € 1.871.441, in quanto oggetto del quadro economico per la dismissione e ripristino dello stato dei luoghi, di cui è stata richiesta predisposizione;

Si chiede, inoltre, di integrare l'istanza, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, con l'asseverazione al PEF integrato, che, tra l'altro, dovrà essere aggiornato, poiché, dovrà tenere conto dell'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli importi, **comprensivi di IVA**, risultanti dal "*Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento*", di cui è stato richiesto aggiornamento, e dal "*Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi*", di cui è stata richiesta predisposizione.

Il "piano economico e finanziario" deve essere asseverato, in conformità all'art.1, comma 1, lett.a) della L.R. 16 luglio 2018, n. 38, "*da un istituto bancario o da un intermediario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia*



*bancaria e creditizia, emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che ne attesti la congruità; in alternativa, ai sensi del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106 (Semestre europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), e di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera q), della suddetta l. 106/2011, il piano economico e finanziario può essere asseverato da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 (Disciplina delle società fiduciarie e di revisione)".*

Si precisa che, la Convocazione della Conferenza dei Servizi, di cui all' art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., ai fini AU, è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente;

- 8) **In riferimento al "Il Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 della D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** a seguito della richiesta prot. n.8571, del 01/12/2020, nella quale si chiedeva *"di estendere il rilievo a tutte le aree ricadenti in zona agricola nelle quali ricade l'intervento progettuale, comprensive, pertanto, di quelle interessate dalla localizzazione della S.E. MT/AT, di parte del cavidotto MT e dell'elettrodotta aereo di collegamento tra la Stazione elettrica MT/AT e lo stallo arrivo produttore presso la stazione Terna ovvero in assenza di tali elementi esplicita attestazione dell'assenza, di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali: alberi monumentali, alberature (sia stradali che poderali) e muretti a secco"*, risulta integrata e pubblicata sul sito di Codesta Aurtorità competente la relazione denominata "KUXNGF5\_RelazionePaesaggioAgrario\_integrazioni\_4.3.3.pdf". Considerato che nella stessa viene indicato che *"Sono presenti diversi tratti di muretti a secco caratteristici del territorio e del contesto del paesaggio agrario anche se in alcune parti essi sono in pessime condizioni di manutenzione"* si chiede di predisporre il rilievo georiferito, dotato di legenda esplicativa, nelle modalità indicate al punto 4.3.3. della suddetta determinazione dirigenziale;
- 9) con riferimento alla **"Dichiarazione del conduttore dei terreni" di cui al punto 4.3.4 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, deve essere resa anche per tutte le aree ricadenti in zona agricola sulle quali andranno ad insediarsi le opere di connessione;



- 10) con riferimento alla **"Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** o "dichiarazione di non assoggettabilità dell'area a finanziamenti pubblici nell'ultimo triennio", come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, deve essere redatta/resa anche per tutte le aree ricadenti in zona agricola sulle quali andranno ad insediarsi le opere di connessione;
- 11) In riferimento alla **"Analisi di elementi tutelati dal piano paesaggistico" di cui al punto 4.3.5. della D.D. n.1/2011**, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, si chiede di aggiornare la relazione illustrativa esplicitando se e quando le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti di Mottola e Castellaneta, nelle aree in cui si andrà a localizzare l'intervento progettuale, hanno adeguato i rispettivi strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale o, in mancanza di ciò, se e quando ha svolto i "primi adempimenti" ed in che misura, fornendo anche i rimandi ai relativi atti formali;
- 12) In riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, si prende atto della richiesta di variazione della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale per riduzione della potenza in immissione da 30,923 MWe a 29,925 MWe e, pertanto, si chiede di integrare l'istanza con:
- l'accettazione del proponente dello stesso;
  - nuova validazione o conferma di quella già rilasciata;
- Si chiede, inoltre, di evidenziare negli elaborati grafici predisposti, relativi alla S.E. MT/AT, le opere elettromeccaniche e l'edificio quadri oggetto del presente procedimento e, pertanto, di autorizzazione unica;
- 13) con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica" di cui al punto 4.3.16 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"** si chiede di verificare gli oneri istruttori come stabilito dal D.M 10/09/2010 e dalla L.R. Puglia n.25/2012, poiché, gli stessi devono essere parametrati all'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli importi, comprensivi di IVA, risultanti dal "Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento", di cui è stato richiesto aggiornamento, e dal "Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi", di cui è stata richiesta predisposizione, sottolineando che gli stessi non includono quelli di VIA/PAUR.



Si comunica, inoltre, che gli eventuali oneri istruttori integrativi devono essere versati al BANCO DI NAPOLI CONTO TESORERIA UNICA REGIONE PUGLIA IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 BCITITMM oppure a POSTE ITALIANE SPA Filiale: BARI IBAN: IT94D0760104000000060225323;

- 14) Per quel che riguarda la **“Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti” di cui al punto 4.4.3 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche”**, si chiede di aggiornare la tabella di sintesi in conseguenza agli elaborati richiesti;

Si evidenzia, inoltre, che la documentazione, a corredo dell'istanza, risulta carente, come già indicato nella nota prot. n.8571, del 01/12/2020, dei seguenti elaborati:

- A) **“relazione sull'inquinamento luminoso” di cui alla L.R. 15/2005;**  
B) **“Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore”, di cui al punto 4.3.19 DD 1/2011** *“Nel caso in cui “il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale”, deve essere redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1 Allegato 1, del D.M. 10/09/2010, che approva le LINEE GUIDA per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili dette LINNE GUIDA NAZIONALI , corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete”.*

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della “disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale 3029/2010, in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità di AU.



Si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo i termini indicati da Codesta Autorità competente.

Si sottolinea, inoltre, che la documentazione suddetta da integrare dovrà essere fornita in un tempo congruo e tale da consentirne l'istruttoria prima della prossima conferenza di servizi.

Si invita la società, inoltre, a trasmettere tutte le integrazioni documentali da fornire, ai fini AU, comprese quelle di riscontro ai diversi Enti coinvolti nel procedimento, oltre all'Autorità Ambientale competente anche alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia.

Le stesse, comprese quelle già riscontrate ai diversi enti nell'ambito della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione e quelle trasmesse a solo mezzo pec, dovranno essere caricate, altresì, sul portale di sistema puglia, nella sezione "*Conferenza dei Servizi da integrare*" ai fini di garantire la completezza documentale del progetto definitivo, e pubblicate sul sito di Codesta Autorità competente, dando evidenza alla Sezione dell'avvenuto caricamento sul portale.

La documentazione attualmente presente sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inoltrata a codesta Autorità Competente ai fini della pubblicazione.

Si chiede alla società di fornire chiarimenti relativamente alle note che seguono:

- SNAM rif. prot.prov.le n. 0030792/2021 del 16/09/2021;
  - ANAS rif. prot.prov.le n. 0034318/2021 del 12/10/2021;
- considerato che non risultano pubblicati sul sito di Codesta Autorità competente i relativi riscontri né sono pervenuti alla Sezione scrivente.

Si evidenzia la necessità di acquisire agli atti della conferenza di servizi:

- il nulla osta, alla costruzione dell'elettrodotto per la sezione MT da parte del MISE-Divisione III -Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, rif. prot. prov.le n.0006169/2021 del 24/02/2021, che si allega alla presente;



- il nulla osta, alla costruzione dell'elettrodotto AT rilasciato dal MISE- Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, rif. prot. prov.le n. 0006141/2021 del 24/02/2021, che si allega alla presente;
- la dichiarazione di insussistenza di interferenze del progetto con i titoli minerari per idrocarburi, a firma del progettista Massimo Lo Russo, che si allega alla presente, a seguito della verifica puntuale condotta che, secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Si fa presente che:

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"* e con nota rif.0007759 del 19/03/2021, l'ENAC ha comunicato *"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenza di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"...*e, pertanto, *"Codesta Regione, è pregata di rendere tutte le informazioni soprariportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza di servizi che gli stessi siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione..."* si chiede, pertanto, di riscontare le suddette note e la nota rif. prot. prov.le n.0029978/2021 del 10/09/2021 relativa al presente procedimento;
- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla *"Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica"*, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, *ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché*



*contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC [dqscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dqscerp.div02@pec.mise.gov.it). Pertanto si chiede, nel caso in cui il progetto presentato preveda l'installazione delle sopracitate opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.*

*Si precisa che ai sensi del comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03 s.m.i., "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, (...), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi (...) sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione (...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico....."*

**Il Funzionario Istruttore**

Tiziana Romano

**Il Dirigente ad Interim di Servizio**

Dott.ssa Laura Liddo

**Il Dirigente di Sezione**

Dott.ssa Angelica Cistulli



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**



**REGIONE PUGLIA**

**Prot. AOO\_159/PROT/21/09/2022/0009377**

**Sinergia GP 4 Srl**  
PEC: [sinergia.gp4@pec.it](mailto:sinergia.gp4@pec.it)

e, p.c.

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Ministero della Transizione Ecologica**  
**Direzione generale valutazioni  
ambientali (VA)**  
PEC: [MiTE@pec.mite.gov.it](mailto:MiTE@pec.mite.gov.it)

**Cod. Id. KUXNGF5**

*(da citare in corrispondenza)*

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs 387/2003, per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Impianto FV Mottola", sito nel Comune di Mottola (Ta) in località San Basilio, di potenza nominale prevista pari a 35,522 MW, da realizzare nel Comune di Mottola (TA) ed opere connesse ricadenti anche nel Comune di Castellaneta (TA).**

**Riscontro alla richiesta di proroga della sospensione dei termini**

Premesso che:

- con nota pec del 17/10/2020, acquisita al protocollo al n.7362 del 19/10/2020, la Società proponente ha trasmesso la “*Domanda di Autorizzazione Unica*” generata al completamento della procedura di caricamento della documentazione rilevante ai fini AU sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n.31187 dell' 11/11/2020, acquisita al protocollo al n.8062 del 12/11/2020, la Provincia di Taranto, Autorità competente P.A.U.R., ha comunicato la pubblicazione della documentazione relativa all'intervento in oggetto sul proprio sito istituzionale - ai sensi dell'art.27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006 - invitando gli enti e le amministrazioni a verificarne l'adeguatezza e la completezza;
- con nota prot.n. 8571 del 01/12/2020, esaminata la documentazione in atti, questo Servizio ha formulato una richiesta di integrazioni funzionali alla procedibilità ai fini A.U.;

1

COD. ISTR.: M.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Transizione Energetica**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari

Tel: 080 5406946 Email: [lm.bevere@regione.puglia.it](mailto:lm.bevere@regione.puglia.it)

Email: [ufficio.energia@regione.puglia.it](mailto:ufficio.energia@regione.puglia.it) pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



- con nota prot. n.36928 del 27/10/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 11195, la Provincia di Taranto indiceva la Conferenza di Servizi, stabilendo la prima seduta per il giorno 8 novembre 2021;
- il Servizio scrivente, con nota prot. n. 11538 del 5/11/2021, esaminata la documentazione trasmessa in data 30/12/2021, acquisita al prot. n.9482 del 31/12/2021, in data 02/01/2021, acquisita al prot. n.23 del 05/01/2021, e in data 05/11/2021, pubblicata sul sito dell'Autorità procedente P.A.U.R., ha rilevato, con riferimento alla citata nota prot. n. 8571 del 01/12/2020 di richiesta integrazioni, ha comunicato, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, **l'improcedibilità ai fini A.U.** per carenza documentale;
- con nota Prot. 2022.01.17\_PAUR.AU.UE.GP4 del 17.01.2022, trasmessa a mezzo PEC il 17/01/2022, in atti al protocollo n. 385 del 19/01/2022, codesta Società ha chiesto a questo Servizio *“di prendere atto che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, precedentemente incardinato presso la Provincia di Taranto ex art. 27 bis del d.Lgs 152/06 e smi, sarà avviato presso il Ministero della Transizione Ecologica ex art. 27 del medesimo D.Lgs, atteso che il progetto de quo rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW , nonché tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999”;*
- con la stessa nota ha chiesto la **sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica per 180 giorni salvo proroga**, nelle more dell'espletamento della procedura di VIA ex art. 27;
- il Servizio scrivente, con nota prot. n. 463 del 20/01/2022 ha comunicato la sospensione dei termini del procedimento di Autorizzazione Unica per un periodo di **180 giorni**, precisando che eventuali proroghe del termine di sospensione concesso dovranno essere formalizzate con congruo preavviso, indicando lo stato di avanzamento del procedimento di VIA incardinato presso il MITE.

Preso atto che con nota Prot. 2022.05.30\_PAUR.AU.UE.Proroga.GP4, trasmessa a mezzo PEC il 30/05/2022, in atti al prot. n. 4696 di pari data, ha comunicato *che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, avviato presso il Ministero della Transizione Ecologica ex art. 27 del D.Lgs152/06 e smi, non risulta ancora concluso*, e ha chiesto a questo Servizio *“di prorogare la sospensione già concessa del procedimento di AU*



*ex art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi, nelle more dell'espletamento della procedura di VIA, manlevando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità in conseguenza dell'eventuale ritardo nella conclusione del procedimento amministrativo in corso."*

Considerato che, con riferimento al procedimento di competenza di questa Sezione, la documentazione prevista dal punto 2.2 della D.G.R. 3029/2010, in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità, questo Servizio aveva già comunicato, con nota con nota prot. n. 11538 del 5/11/2021, ai sensi dell' art. 3.3 della citata deliberazione regionale e di quanto al punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, **l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per incompletezza documentale**, detta condizione resta confermata attesa la mancata produzione da parte di codesto proponente della documentazione sin qui richiesta, finanche nel tempo sin qui concesso.

Stante l'impossibilità di una sospensione del procedimento indefinita, si assegna d'ufficio un'ulteriore e non più estendibile termine di 15 giorni a far data dalla presente, per la trasmissione della documentazione integrativa già richiesta, pena la definitiva dichiarazione di improcedibilità dell'istanza con conseguente archiviazione.

Cordialità.

**Il Funzionario Istruttore**

Ing. Monica Bevere

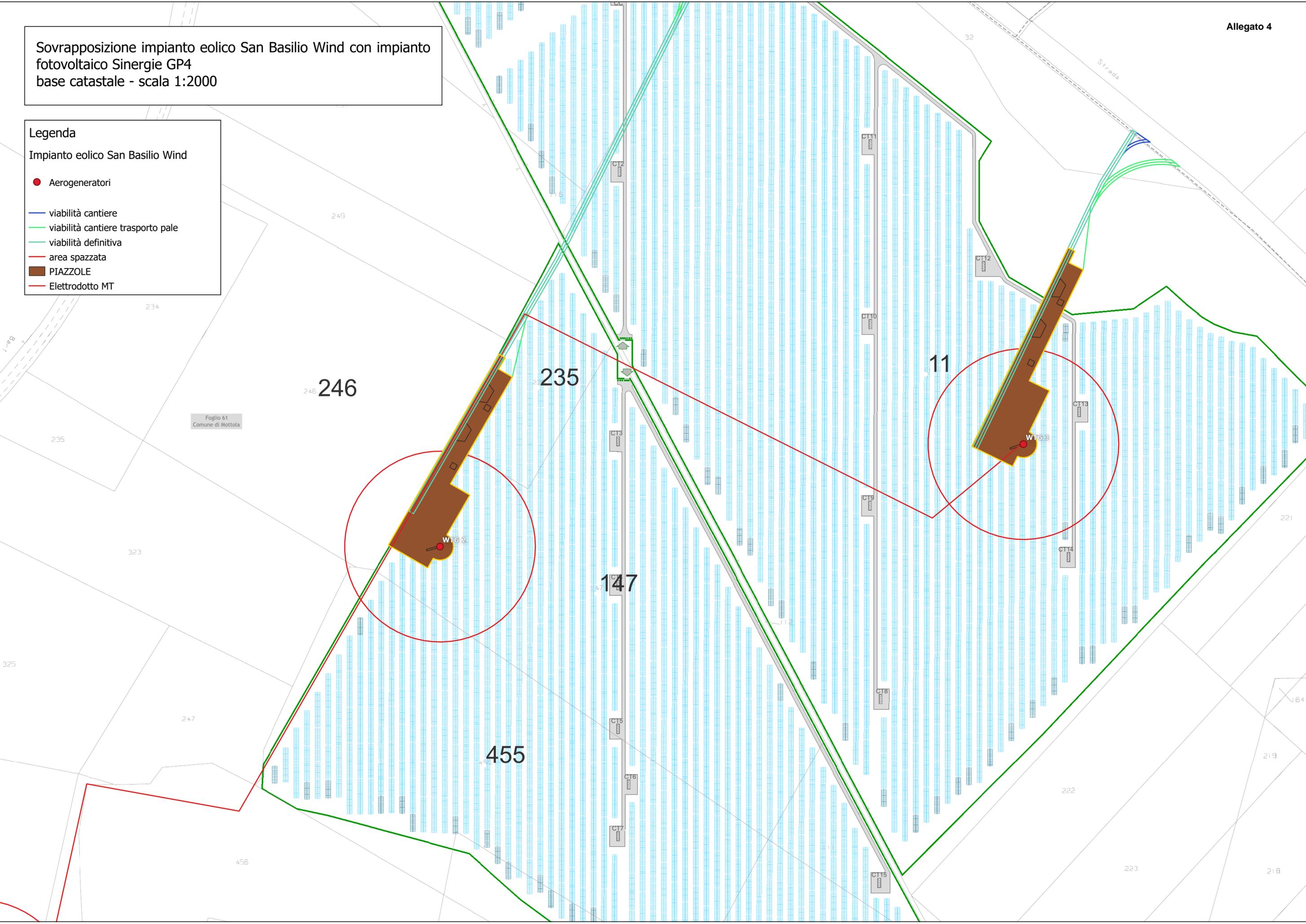
**Il Dirigente del Servizio**

Ing. Francesco Corvace

Sovrapposizione impianto eolico San Basilio Wind con impianto fotovoltaico Sinergie GP4 base catastale - scala 1:2000

**Legenda**  
Impianto eolico San Basilio Wind

- Aerogeneratori
- viabilità cantiere
- viabilità cantiere trasporto pale
- viabilità definitiva
- area spazzata
- PIAZZOLE
- Elettrodotto MT



Foglio 61  
Comune di Mottola

246

235

147

455

11

WTG 2

WTG 3

Strada

CT2

CT2

CT3

CT13

CT5

CT14

CT6

CT15

CT7

234

249

235

323

325

247

456

32

221

164

219

222

223

218